

INPS

DETERMINAZIONE N. 28 del 21 Maggio 2018

Oggetto: *Designazione, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, del Responsabile della protezione dei dati (RDP).*

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'articolo 7, comma 8, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015, con il quale il prof. Tito Michele Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto il Regolamento Europeo n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, concernente "la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati", volta a disciplinare i trattamenti di dati personali sia nel settore privato sia nel settore pubblico, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto l'articolo 37 del predetto Regolamento che introduce nell'ordinamento italiano una nuova figura: il Responsabile della protezione dei dati personali (*data protection officer*) che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di designare ai sensi di quanto stabilito dal par. 1, lett. a) del medesimo articolo;

Visti gli articoli 38 e 39 del predetto Regolamento che disciplinano la posizione e i compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD);

Considerate le "linee guida" sui Responsabili della protezione dei dati del 5 aprile 2017, adottate dal Gruppo di lavoro "ARTICOLO 29" in materia di protezione dei dati personali (istituito dalla direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 1995);

Considerato che l'Istituto è tenuto alla designazione obbligatoria nei termini previsti dal Regolamento, rientrando nella fattispecie prevista dal citato articolo 37, par. 1, lett. a);

Tenuto conto che, nell'attuale assetto dell'Istituto, in considerazione della complessità amministrativa e tecnologica dei trattamenti e dell'organizzazione ad esso riferibile, il presidio delle funzioni oggi riconducibili alle previsioni di cui agli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Europeo n. 679/2016, è affidato a un'apposita area manageriale - di cui titolare è il dott. Claudio Carini - incardinata nella Direzione centrale Organizzazione e Sistemi Informativi;

Ritenuto opportuno collocare le funzioni proprie del Responsabile della protezione dei dati, ex artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Europeo n. 679/2016, nell'ambito della Direzione centrale Organizzazione e Servizi Informativi, struttura notoriamente avente natura strumentale all'interno dell'ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto;

Ritenuto che il dott. Claudio Carini risulta essere - sulla base del relativo *curriculum vitae* - in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste ai sensi del citato art. 37, par. 5, del Regolamento in parola;

Preso atto, in base all'articolo 38, paragrafo 6 del predetto Regolamento, della non sussistenza di conflitti d'interessi e, più in particolare, l'assenza di svolgimento contemporaneo di compiti e funzioni che comportino la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali, così come declinate nelle "linee guida" adottate dal Gruppo di lavoro "ARTICOLO 29";

Considerato che al Responsabile della protezione dei dati personali, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39, par. 1, del Regolamento (UE) 2016/679, per l'adempimento dei compiti e delle funzioni assegnate, dovranno essere fornite le risorse necessarie e assicurato che possa svolgere, con autonomia e indipendenza, senza penalizzazioni in ragione dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni, le seguenti attività:

- informare e fornire consulenza al Titolare e ai Responsabili del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dallo stesso Regolamento e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, comprese l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
- cooperare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con la stessa Autorità Garante per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del Regolamento, ed effettuare, se del caso, consultazioni relative a qualunque altra questione;
- presidiare il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali nell'azione amministrativa, nelle scelte organizzative e nei rapporti con gli interlocutori esterni;
- costituire un punto di riferimento e di contatto per i cittadini i quali possono altresì rivolgere al RPD le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento europeo;
- tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o dei responsabili attenendosi alle istruzioni impartite;

Atteso che ai sensi dell'art. 38, par. 3, del Regolamento in parola, *"il Responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento"*;

Tenuto conto che nel vigente modello organizzativo *privacy* dell'Istituto, Titolare del trattamento dei dati è l'Inps nel suo complesso, mentre sono designati Responsabili del trattamento i dirigenti - di livello generale e non - responsabili di strutture centrali e territoriali nonché i Coordinatori generali delle attività

professionali, relativamente al complesso di attività e alle operazioni di trattamento dei dati svolte nell'ambito delle medesime strutture;

Considerato che il predetto rapporto diretto di cui al citato art. 38 garantisce la conoscenza diretta delle indicazioni e delle raccomandazioni fornite dal Responsabile della protezione dei dati nel quadro delle sue funzioni di informazioni e consulenza a favore del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DETERMINA

di designare, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679, il dott. Claudio Carini quale "Responsabile della protezione dei dati".

Il Responsabile della protezione dei dati redigerà una relazione, con cadenza annuale, delle attività svolte.

Il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati saranno resi disponibili nella intranet dell'Istituto, comunicati al Garante per la protezione dei dati personale e pubblicati sul sito internet istituzionale.

IL PRESIDENTE

Tito Michele Boeri

Documento firmato in originale